



L'agone

IL GIORNALE DEL LAGO



N° 396 - Anno XXVII - Giugno 2020

MENSILE GRATUITO

www.lagone.it Lagone.it @lagone

Associazione e redazione - Tel/Fax 06.99900275 - email redazione@lagone.it - Via Cav. di Vittorio Veneto, 2 - 00061 Anguillara Sabazia (Roma)

Trevignano

Vacanze allo Smeraldo
Camping & Village
per famiglie e giovani

13



Bracciano

Si torna in campo:
il basket riabbraccia
i suoi appassionati

19



Una stagione incerta

Editoriale

Fallimentare politica internazionale

Negli ultimi 60 anni le scelte di politica internazionale degli Stati Uniti e dei Paesi europei non sono mai state impeccabili. L'Occidente non può certo vantare un bilancio esaltante. In pratica dalla Seconda Guerra mondiale – quando si riuscì a dar vita a sistemi democratici duraturi nei tre Paesi sconfitti (Germania Ovest, Italia, Giappone) – non è stata più azzeccata una mossa. Le intenzioni erano spesso buone, ma i risultati non sono stati mai all'altezza delle aspettative. Ai

tempi della Guerra Fredda vennero favoriti e sostenuti regimi dispotici, fino al tragico colpo di Stato in Cile, mentre caduto il muro di Berlino è stata elaborata la dottrina dell'«esportazione della democrazia» in diversi Paesi arabi con risultati sconsolanti. Potremmo rincuorarci sostenendo che l'Italia ha spesso mantenuto una posizione differente rispetto agli Stati Uniti e ad altri alleati europei. Ci siamo tenuti in disparte. Ma non giocare le partite non è mai una grande consolazione.

Politica

Anguillara verso le elezioni comunali



pagg. 2-12

TURISMO: CONSORZIO PROMO TREVIGNANO
AMBIENTE: LE INIZIATIVE DELL'ENTE PARCO
SANITÀ: LE PRESTAZIONI DELLA ASL ROMA 4

Si mantiene sotto l'indice RT sul livello di contagio nella regione Lazio

Covid-19: la lenta ripresa delle attività

Si mantiene sotto 1 l'indice RT relativo al livello di contagio da COVID-19 nella regione Lazio nel mese di giugno. Tra i nuovi casi positivi si registra il focolaio dell'Ircs San Raffaele Pisana e un palazzo alla Garbatella. Questi i dati emersi dalla task force si che si riunisce quotidianamente in videoconferenza alla presenza dell'Assessore alla Sanità e integrazione sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato, con Asl, policlinici universitari e aziende ospedaliere. In questo scenario c'è chi tenta e pensa a come ripartire dai piccoli imprenditori alle grandi aziende. Ci sono attività che hanno perso, come i negozi, il 100% del fatturato nel periodo del lockdown e chi aspetta a riaprire perché impossibilitati a mettersi in linea con le nuove normative dettate dal governo. Un settore, dal quale è possibile anche capire come le aziende si stanno comportando, se stanno riaffronto in parte o totalmente in quanto ne fanno uso in molti per muoversi da e per il lavoro, è quello dei trasporti dove l'afflusso delle persone sta iniziando ora leggermente a crescere. Tra questi, oltre agli aerei praticamente "bloccati" a causa del coronavirus, a pagarne le spese sono i trasporti pubblici non di linea come bus, taxi e NCC (noleggio con conducente) che fanno fatica ad



uscire fuori dagli effetti dovuti dalla fase del lockdown. C'è chi cerca comunque a ripartire allineandosi alle nuove normative come in alcuni ristoranti di Viterbo dove il classico menù non viene più distribuito, ma è possibile visualizzarlo tramite i cellulari di ultima generazione oltre a mantenere il distanziamento tra un tavolo e un altro e tra le persone stesse onde evitare un eventuale contagio. Stesse attenzioni le hanno anche lavoratori che vengono, in alcuni casi, reintegrati nei posti di lavoro gradualmente e usando i dispositivi di protezione individuale. Anche nel comprensorio sabatino le varie attività che hanno riaperto si sono adeguate alle nuove esigenze del momento con misure di

sicurezza come guanti, mascherine, gel e soprattutto evitando i raggruppamenti e risolvendo il problema facendo entrare nei negozi una o due persone alla volta, con percorsi ben segnati per l'entrata l'uscita (la dove possibile). A Bracciano l'Amministrazione ha deliberato di ricollocare il mercato nell'area originaria dal 13 giugno, di fronte il Palazzetto dello Sport sito in viale delle Palme, ritenuta più idonea rispetto all'attuale ubicazione avvenuta in via sperimentale, al fine del rispetto delle norme COVID-19, del codice della strada, igienico sanitarie, urbanistiche ed edilizie.

Difficile la ripartenza anche per il settore del turismo, i musei infatti hanno riaperto solo il 1 giugno con pochissima affluenza di persone, diversamente dagli anni precedenti dove già dal mese di marzo iniziavano delle file kilometriche per fare accesso a quei monumenti particolarmente importanti, come ad esempio il Colosseo. E se da una parte c'è chi pensa anche se con qualche timore, a prenotare una vacanza restando nel territorio italiano, dall'altra in molti si stanno organizzando diversamente e stanno attrezzando al meglio le proprie abitazioni magari con barbecue e piscine per passare una estate diversa dal solito.

Claudia Reale



Tel. e fax 06 99900275
Sito: www.lagone.it
E-mail: redazione@lagone.it

Consiglio di Amministrazione:

G. Furgiuele (Presidente)
A. Griffini (Vicepresidente)
C. Cappabianca (Tesoriere),
M. Fortuna (Segretaria)
G. Girardi, F. Rollo, M. Sala,
S. Scaglione, B. Titocci.

Direttore responsabile

Luca Cesari

Collaborazione editoriale:

D. Calvaresi, D. Coltrinari,
F. D'Accolti, P. Durantini,
C. Marricchi, S. Pazzaglia,
F. Quarantini, C. Reale,
P. Scansi, E. Trucchia

Progetto grafico

Alice Mauro Chiaia

Progetto Grafico della testata

Mario Iacovitti

Impaginazione

Alice Mauro Chiaia

Editore: A. C. L'Agone Nuovo,
Autorizzazione
del Tribunale di Roma
n. 243 dell'8/6/'94

Sede legale:
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2
00061 Anguillara Sabazia

Sede operativa e redazione:
Via Cav. di Vittorio Veneto, 2
Anguillara Sabazia
Tel. 06 99900275

Stampa:

Fede 2011 srl
Via dei Vignali, 3
Anguillara Sabazia

[Lagone.it](#)

[@lagone](#)

www.lagone.it

LA FOTONOTIZIA

a cura di Pierstefano Durantini



Ciao L'Agone

Dopo 14 anni di intensa collaborazione, termina la mia esperienza col L'Agone. Una testata che ha consentito a un romano come me di approfondire la conoscenza dello splendido territorio sabatino e della Tuscia sotto vari punti di vista. Questo giornale inoltre mi ha fatto incontrare e apprezzare tanti bravi professionisti, alcuni ormai divenuti buoni amici, che in questo periodo si sono succeduti in redazione. Per 13 anni ho gestito in totale autonomia, nonché in piena libertà e indipendenza, questa rubrica mensile cui sono molto legato e per la quale nutro un affetto profondo.

Ho sempre cercato la notizia e la relativa immagine con un'ottica spesso proiettata verso il sociale. Una Fotonotizia che fosse di stimolo critico e di denuncia sia per la cittadinanza che per gli amministratori locali.

Ma come tutte le belle storie, anche questa ha una fine. Riflessioni sui principi comuni e prospettive diverse con l'editore e la direzione mi hanno convinto ad abbandonare questo percorso per seguire strade diverse, me lo impone la coscienza. A volte accade, fa parte del naturale evolversi della vita del resto. È stata comunque un'esperienza fantastica. Ad maiora!



Oriolo. Intervista all'ispettore Antonio Canzonetta e alla nuova vigilessa Marianna Santangelo

Il ruolo della Polizia Locale durante l'emergenza sanitaria

Da quasi due mesi, Marianna Santangelo è la nuova vigilessa di Oriolo. Dopo due anni e mezzo in servizio ad Orte, la rappresentante del corpo della Polizia Locale è andata a prendere il posto del suo predecessore Riccardo Valentini, trasferito a Bassano Romano con altro incarico.

Agente Santangelo, come è stato il suo approccio con il paese?

«Decisamente positivo. Lavorare in una piccola realtà, come può essere quella oriolese, espone a un contatto maggiore con la cittadinanza e questo permette di instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione volto al bene dell'intera collettività e consente di ricevere anche soddisfazioni e gratificazioni, l'aspetto che tra l'altro apprezzo maggiormente di questo difficile mestiere».

Chi la sta guidando in questo suo primo periodo lavorativo?

«In questo frangente ho affiancato il collega Antonio Canzonetta, il decano della Polizia Lo-



cale di Oriolo, per acquisire la conoscenza del territorio e avere un primo contatto con la popolazione. Posso affermare di aver trovato un ambiente alquanto stimolante e garantire altresì che il mio impegno sarà costante e motivato nel rispondere prontamente e con professionalità alle esigenze dei cittadini».

Ispettore Canzonetta, qual è stato il ruolo della Polizia Locale in questi mesi di emer-

genza sanitaria?

«Essere in prima linea e sempre presenti durante il periodo del Coronavirus, data l'eccezionalità dell'evento, è stato per noi un momento difficile e anomalo, ma che sicuramente ci ha permesso di rafforzarci e di completarci, sia come persone che come vitale punto di riferimento per l'intera comunità. Ci siamo confrontati giornalmente sul da farsi con l'amministrazio-

ne comunale, anch'essa sempre presente, e abbiamo lavorato a stretto contatto con la Protezione Civile e la Croce Rossa, alle quali non può che andare la nostra riconoscenza per l'enorme mole di lavoro svolta. Per fortuna, adesso sembra che tutto stia pian piano ritornando alla normalità, con Oriolo che non ha avuto dolorosi strascichi da questa vicenda».

Esprima, infine, un pensiero per chi è andato via e per chi, invece, è appena arrivato.

«Certamente. In primis, voglio salutare l'amico-collega Riccardo, che ha condiviso con me i suoi primi 15 anni di vita lavorativa, con l'augurio che possa avere tutti i successi e le soddisfazioni che merita. E un "benvenuta" poi a Marianna, chiamata a sostituirlo. Con il suo curriculum, non ci metterà molto ad inserirsi nel contesto lavorativo cittadino e, sicuramente, saprà rivelarsi un ottimo acquisto per il Comune e per il paese».

Dario Calvaresi

La Regione Lazio e i Comuni del lago fissano le disposizioni per fruitori e gestori degli stabilimenti

Covid-19: Trevignano si prepara alla nuova stagione balneare

La stagione balneare 2020, nel Lazio, è iniziata lo scorso 29 maggio. Numerose sono le disposizioni a cui i gestori di stabilimenti balneare hanno dovuto adeguarsi. Tali disposizioni sono ovviamente valide sia per gli stabilimenti marittimi che per quelli lacustri. Ecco che allora anche sul lago di Bracciano i Comuni hanno ottemperato alle richieste di Regione e Governo: la prima fra tutte riguarda l'ormai ovvio distanziamento sociale. A Trevignano i gestori di queste attività hanno disposto le file dei lettini e ombrelloni in modo tale da garantire il metro e mezzo di distanza secondo quanto stabilito dalla Regione Lazio. Secondo l'ultima Ordinanza del Presidente della Regione Lazio del 13 giugno 2020 gli stabilimenti balneari dovranno essere dotati dei prodotti per l'igiene delle mani per clienti e personale, i gestori avranno inoltre la facoltà di misurare la temperatura ai clienti in entrata e, come per la ristorazione, dovranno privilegiare la prenotazione in modo da potersi organizzare sulle distanze di sicurezza. I Comuni



individuano, invece, attraverso proprie ordinanze, la modalità con cui garantire i camminamenti per il raggiungimento della battigia garantendo i distanziamenti di sicurezza. Ad ogni cambio di persona o nucleo familiare dovranno essere disinfectate le attrezzature utilizzate, disinfectare poi gli spazi comuni in maniera molto frequente. Attenersi alle tante disposizioni previste da Governo Regione e Comune non sarà facile, ma è l'unico modo ad oggi per ripartire in sicurezza. Fondamentale in questa fase sarà il

buon senso di tutti, controlli e disposizioni serviranno a ben poco se verrà a mancare il buon senso delle persone.

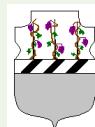
Buon senso venuto a mancare però a Trevignano dove alcuni cittadini hanno avuto la brillante idea (si fa per dire) di distruggere la cosiddetta spiaggia anti-covid allestita dal comune per ottemperare alle norme disposte da Regione e Governo, la spiaggia era stata predisposta in modo da delimitare le postazioni della spiaggia libera, garantendo così il distanziamento sociale an-

che tra i bagnanti al lago. I paletti, collegati tra loro con delle corde, (un tipo di lavoro fatto anche in numerose località marittime) sono stati divelti e poi spezzati. Il vicesindaco Galloni sfoga la sua rabbia su facebook: "Le forze di Polizia visioneranno tutte le telecamere (pubbliche e private) disponibili per individuare tutte le persone che hanno transitato in quell'area e la parola d'ordine sarà intransigenza, a prescindere dall'età dei vandali che risponderanno del reato personalmente se maggiorenni o attraverso le famiglie se minorenni."

Nonostante questi atti di vandalismo ignobili, la stagione balneare è iniziata anche sul Lago di Bracciano, seppure con le dovute precauzioni, e preoccupazioni.

Preoccupazioni che di certo non riguardano la qualità delle acque che dopo l'ultima analisi effettuata dalla Regione Lazio è risultata "eccellente". Dopo la bandiera blu, assegnata per il terzo anno consecutivo, al Comune di Trevignano Romano, anche la qualità delle acque del lago dà soddisfazione.

Chiara Marricchi



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO – PROV (RM) - Settore Gestione del Territorio - Tel. 06/999120222 e 06/999120221 - Fax. 06/9999848 - P.I. 02132401007

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 1 LETT.B) E ART 11 DEL DPR 327/2001 COME MODIFICATO DAL DLGS 302/2002 ED APPROVAZIONE DEL PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO PER IL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA “PISTA CICLABILE, COMPLETAMENTO I° TRONCO”.

RIFERIMENTO: Deliberazione di Giunta Comunale n° 41 del 24/03/2020.

PUBBLICAZIONE: **Da Lunedì 23/06/2020 al 11/07/2020 (venti giorni).**

IL RESPONSABILE DI SETTORE

RENDE NOTO

Che gli elaborati relativi al IL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA “PISTA CICLABILE, COMPLETAMENTO I° TRONCO” ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett.b) e art 11 del dpr 327/2001 come modificato dal dlgs 302/2002 saranno depositati in libera visione al pubblico previo appuntamento in considerazione dell'emergenza Covid-19, presso gli Uffici Gestione del Territorio ed Investimenti e sul Sito Istituzionale Comunale (<http://www.trevignanoromano.gov.it>), il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00. Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte in doppia copia e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13.00 dalla scadenza dei 20 giorni di pubblicazione (**23 giugno 2020 al 11 luglio 2020**) per i successivi 30 giorni.

Il Responsabile di Settore
(Arch. Roberto Mariotti)

Turismo e Cultura. Dal Consorzio Promo Trevignano amore per il territorio, rete d'impres e progettualità

Il Consorzio Promo Trevignano nasce con l'intento di creare una rete degli imprenditori Trevignanesi con lo scopo di valorizzare il territorio Trebonense in ambito ricettivo turistico e culturale, attraverso la promozione di eventi, piani che riguardino la logistica legata al turismo, la capacità di dialogare del territorio.

Recentemente il Consiglio Direttivo ha nominato un nuovo presidente, Alberto Guidi, una vita nello sport, come atleta, come manager, come dirigente e da qualche anno con la sua famiglia imprenditore trevignanese nel settore turistico.

Alberto Guidi, neo presidente del Consorzio Promo Trevignano, come vive questo incarico?

“Quando ho accettato di mettermi a disposizione di questa bella realtà l'ho fatto perché vedeva le lampanti possibilità di questo territorio, per certi aspetti unici, capaci di attrarre vari tipi di fruitori: dal turista straniero a quello di prossimità, da chi è attratto dal patrimonio storico artistico, chi dal turismo enogastronomico, chi legato allo shopping, per periodi lunghi o brevi. Da questa punto di partenza ritenevo che la base su cui fare leva potesse essere quella di creare una sinergia importante tra i tanti bravi imprenditori locali che hanno idee e professionalità da mettere al servizio, per crea-



re un vero e proprio “sistema”. A tal proposito intendo far aderire il Consorzio ad una struttura, diciamo rappresentativa Nazionale, voglio e ho detto chiaramente a tutti gli associati che questo è un obiettivo, adesso sto dialogando con Confesercenti”.

Ha già in cantiere qualche idea?

“Il Consorzio ha in dotazione un pulmino, che abbiamo intenzione di rendere operativo per ampliare la fruizione interna al Comune di Trevignano ma anche per consentire spostamenti più agevoli da parte di chi arriva “via ferro” e, perché no, anche via aerea: Trevignano da questo punto di vista ha afflussi molto diversificati. Voglio cercare di rimettere in moto anche iniziative precipue e di vario interesse, una molto interessante avverrà proprio presso la mia attività, lo Smeraldo Camping & Village, ma per cui, per

il principio della sinergia, ho già coinvolto altre realtà imprenditoriali; si tratta del Campionato Interlaghi Kayak Fishing, a cui ho partecipato lo scorso anno presso il Lago del Turano, Bolsena e quindi Bracciano a seguito di ciò la Federazione mi ha assegnato l'organizzazione della Finale Nazionale che si svolgerà nei giorni 9, 10 e 11 Ottobre 2020 sul Lago di Bracciano.

Diciamo che in linea di massima il mio progetto sul quale mi confronterò il 23 Giugno con tutti quanti gli aderenti al Consorzio, va nell'ottica di ampliare la gamma dei servizi, quella degli eventi, lavorare in sinergia tra di noi e con l'Amministrazione ed allargare la partecipazione in modo da creare con il Consorzio Promo Trevignano una vera fotografia del tessuto imprenditoriale cittadino”.

Per l'avvio della stagione estiva qualcosa già bolle in pentola?

“Il 29 Giugno, evento organizzato da due associazioni di Trevignano, celebreremo i cento anni dalla nascita del grande artista Renato Carosone, che riposa nel Cimitero cittadino dopo aver trascorso qui gli ultimi anni della sua vita: questa è la quarta edizione organizzata. Sarà all'insegna della sinergia: avremo ovviamente musica, ma i ristoratori locali prepareranno anche un menù ad hoc: il Caroswing ed inoltre chi parteciperà potrà usufruire del

bellissimo battello sul lago con viaggi da non più di 70 partecipanti per turno in rispetto alle norme di sicurezza vigenti”.

A proposito di questo, lei rappresenta un Consorzio di promozione del territorio composto da imprenditori, come vede la ripartenza dopo questo difficile periodo condizionato dall'emergenza sanitaria?

“Non ho accettato questo incarico per altri motivi e se non per il fatto di aver compreso l'importanza di questo strumento, nelle riunioni già svolte è emersa ovviamente la difficoltà del momento, soprattutto nel mondo della ristorazione che rappresenta il 70% delle attività, ma anche la grande voglia di ripartire, fortunatamente nessuna attività è cessata del tutto, il sostegno ricevuto a livello amministrativo è stato importante ed apprezzato, così come la volontà ferrea degli esercenti a continuare il loro lavoro. Ora bisogna ripartire, sempre l'Amministrazione sta mettendo a punto un piano di Comunicazione e Marketing territoriale, il Consorzio è pronto a fare la sua parte, con gli strumenti che possiede, con la progettualità che voglio mettere in campo e con la tenacia e la serietà imprenditoriale che ha permesso in questi anni di resistere prima alla crisi idrica ed ora al lockdown legato alla pandemia. Siamo pronti alla sfida con il futuro”.

Per il prestito e la riconsegna dei libri è necessario fissare un appuntamento al numero 06 9963229

Manziana, dal 15 giugno riaperta la Biblioteca comunale

Dopo oltre due mesi di chiusura dovuta all'emergenza sanitaria, la Biblioteca comunale dal 15 giugno è tornata in funzione e ha riattivato i servizi agli utenti, sebbene in via sperimentale e con le restrizioni necessarie per prevenire forme di contagio da Covid-19.

Per la riconsegna dei libri ed il prestito è necessario fissare un appuntamento telefonando al numero 069963229, servizio attivo dal lunedì al venerdì con orario 9:00-13:00 ed il lunedì ed il Giovedì anche dalle 15:00 alle 17:00. Gli utenti dovranno recarsi all'appuntamento muniti dei dispositivi di protezione individuale (guanti



e mascherina).

Per il prestito di libri, che potrà avvenire solo su prenotazione, è possibile consultare il catalogo online su <http://opac.regionelazio.it>

it/SebinaOpac/.do?sysb=ceretano sia per leggere l'abstract che per verificare la disponibilità dei libri. Come previsto dalle prescrizioni per i luoghi della cultura, non è

possibile, purtroppo, utilizzare la sala lettura né consultare in loco libri, giornali e riviste.

I libri resi verranno chiusi e imbustati in appositi contenitori e posti in quarantena per il tempo necessario (almeno 10 giorni) per scongiurare che gli stessi possano costituire veicolo di contagio.

Il riavvio del servizio del prestito, come specificato, viene assicurato al momento in via sperimentale: qualora si dovessero registrare difficoltà operative potranno essere adottate ulteriori o diverse misure al fine di garantire la sicurezza del personale addetto e di tutti gli utenti.

E.T.

La nuova tornata per le consultazioni amministrative dovrebbe svolgersi tra il 20 e il 27 settembre

Anguillara: inizia l'assedio elettorale a Palazzo Baronale

Tra le attività che la fase 3 (o nuova fase due) riporta (o cerca di riportare) alla normalità, vi è quella politica. Tra il 20 ed il 27 settembre infatti si terrà la tornata amministrativa e tra i comuni coinvolti ci sarà Anguillara Sabazia, orfana di un'amministrazione dalla caduta della giunta Anselmo pre lockdown.

Ad oggi i concorrenti sembrano essere gli stessi attori della politica nazionale: Centrosinistra, Destra e Movimento 5 Stelle, anche se non si possono escludere fino all'ultimo "interventi" della società civile, svincolati dagli schieramenti succitati.

A pochi mesi dalle consultazioni con i cittadini, con Agosto di mezzo, il tempo stringe e i contendenti ai blocchi di partenza sembrano avere ognuno il suo bel daffare a far quadrare il cerchio: La Destra cittadina, forte dei sondaggi nazionali che danno i partiti di Salvini, Meloni e Berlusconi in vantaggio sull'area di governo (che per di più a livello locale si presenta quasi sempre divisa tra



PD e 5 Stelle) pare "soffrire" di un eccesso di contendenti: dal semipaterno Dottor Pizzigallo, allo scalpitante Sergio Manciuria, passando per Serami più qualche settimanale outsider pronto ad inserirsi; sembrerebbe che la difficoltà in questo momento sia quella di trovare un'unità interna e non è detto che non serva

qualche telefonata "romana" per mettere pace in una scuderia con molte "prime guide".

Diversa la situazione nel Centrosinistra, se il PD attorno alla figura dell'ex sindaco Pizzorno sembra aver trovato quell'unità che cercava da tempo, attorno si registrano limitati slanci di quei mondi civici che il segretario aveva

indicato come strada per proporre alla città un progetto inclusivo e di discontinuità col passato e né i mondi più a sinistra (SI, ART.1 ecc) né quelli più moderati (come i renziani di IV) hanno battuto colpi in ottica elettorale. Stante così le cose il totomoni diventa complicato per penuria: è difficile ipotizzare una scelta su un nome senza prima definire un perimetro programmatico o di coalizione.

Allarme rosso in casa pentastellata: se aveva lasciato molto perplesso chi scrive il silenzio tombale post caduta da parte dell'ormai ex sindaco e dei suoi fedelissimi, la conferma che era in atto una frantumazione deflangeante da tempo è arrivata dal fatto che l'ex presidente del consiglio comunale Silvia Silvestri, tra i firmatari della sfiducia alla Anselmo, si è in seguito firmata come rappresentante locale dei 5 Stelle, a riprova che ormai fossero proprio gli stessi pentastellati, a tutti i livelli, a non credere più in quell'esperienza amministrativa.

Simone Pazzaglia

SCAI COMPANY agente **ECO TECNO**

un piccolo prodotto per un grande risparmio d'acqua e energia!

Le soluzioni EcoTecno permettono di ottenere risparmi fino all'80% di acqua e il 75% di energia.

In particolare:

- risparmio d'acqua
- risparmio di energia elettrica/gas per la produzione di acqua calda
- risparmi sul minor scarico in fognatura e relativo costo di depurazione
- minori possibilità di incorrere in costi per consumi in eccedenza



TABELLA CONSUMI E RISPARMI ACQUA ED ENERGIA UN RUBINETTO NORMALMENTE EROGA CIRCA 14 L/M

Tempo utilizzo del rubinetto	Consumo medio di un rubinetto senza economizzatore	Consumo medio di un rubinetto con economizzatore Riduzione -80%	Litri di acqua risparmiati (ed energia per la produzione di acqua calda)	Acqua consumata in litri per un anno* Con economizzatore all'80%	Litri consumati in un anno* Con economizzatore all' 80%	Litri consumati in un anno* Con economizzatore all' 50%
1 minuto	14 litri	2.8 litri	11.2 litri	5.100 litri	1.022 litri	2.555 litri
10 minuti	140 litri	28 litri	112 litri	51.000 litri	10.220 litri	25.550 litri
30 minuti	420 litri	84 litri	336 litri	153.300 litri	30.660 litri	76.650 litri

* il valore è ipotizzato sull'utilizzo quotidiano del rubinetto preso in esame da 14 litri per minuto.

10 minuti di acqua corrente **SENZA** economizzatore consumi **140 litri**

10 minuti di acqua corrente **CON** economizzatore consumi **28 litri** con economizzatore all' 80%

Per conoscere il punto vendita più vicino o diventare rivenditore contattaci subito:

scaiamministrazione@alice.it

tel.: 393 95 58 129

Raggiunto l'agognato livello zero per i contagiati da Coronavirus tra i residenti del Comune sabatino Anguillara: i partiti alla ricerca del nuovo primo cittadino

Con il raggiungimento del tanto sperato numero zero nei contagi, anche la cittadina di Anguillara sta pian piano venendo fuori dall'emergenza Covid-19, ovviamente sempre con le dovute precauzioni. Contestualmente, con il riprendere delle attività, si riaccende anche il tema caldo delle prossime elezioni comunali, a cui saranno chiamati i cittadini sabatini.

Commissariata prima dell'emergenza sanitaria, Anguillara Sabazia si trova ora a fronteggiare un periodo di transizione e di stallo politico che lasciano molte perplessità fra i residenti. Il Commissariamento prefettizio sembra condurre la sua azione amministrativa in una atmosfera di scarsa informazione, limitandosi alle scarse attività ordinarie, che ha creato non pochi disagi per la popolazione: ad esempio non si è avuta una comunicazione puntuale sulla situazione sanitaria nella realtà della cittadina ed è mancata, in questo clima di paura, la vicinanza dell'istituzione locale. Le poche notizie si potevano reperire sul sito, ma ormai, nell'era dei social, i siti istituzionali vengono usati molto poco.

Ad ogni modo, ormai da qualche



giorno sono iniziati gli accesi dibattiti, antipasto della prossima campagna elettorale, che questa volta si annuncia comunque molto diversa per i cittadini e per i candidati.

Probabilmente non sarà possibile svolgere comizi pubblici, in quanto si dovranno rispettare, stante le attuali norme, le regole del distanziamento sociale e ci si dovrà limitare ad una campagna politica "flash" per le elezioni che si terranno presumibilmente a fine settembre.

Niente cene di presentazione dei candidati, pochi incontri con i cittadini: il mondo sta cambiando le proprie regole comportamentali e con esse anche le modalità di condurre attività di propaganda, specie politica.

Anche la ricerca dei nomi dei candidati a Sindaco appare non chiassosa come abbiamo visto in passato. Il Covid, quindi, sembra abbia inciso profondamente nel tessuto sociale cittadino e sembra abbia modificato radicalmente ogni atteggiamento e

manifestazione politica. Anguillara Sabazia, che ha già vissuto un momento di buio a casa delle vicende legate alla passata Amministrazione ed al conseguente commissariamento, ora vede le parti politiche locali alla ricerca di modalità per creare i team che saranno presentati per concorrere alla soglia di primo cittadino.

Tutti però mantengono un basso profilo, sapendo che la situazione che si troverà all'apertura del portone è già molto complessa. La passata gestione, infatti, non lascia spazio a speranze di una situazione rosea.

Ancora non ci sono risposte certe, ma indubbiamente la composizione delle liste sarà un chiaro ed inequivocabile indicatore per comprendere se il cambiamento potrà e vorrà essere attuato. Sicuramente una cosa è importante: bisognerà unire le forze per uscire da una situazione di stallo che ormai è pericolosa per il futuro di Anguillara, per una volta tralasciando il perseguitamento di limitati interessi ed obiettivi di parte.

L'augurio per tutti i cittadini è che le forze politiche locali siano consapevoli di questa necessità.

Federica D'Accolti

Incertezza nel centrodestra sulla scelta di un unico candidato sindaco e sulla composizione delle liste Pizzorno: "Bisogna rimettere in carreggiata il nostro Comune"

Francesco Pizzorno, ex Sindaco di Anguillara e attuale segretario del Partito Democratico sabatino, pensa che questa campagna elettorale sarà diversa e potrebbe cambiare radicalmente la modalità di confrontarsi con la gente in ambito politico.

Pizzorno, le persone chiedono ancora il cambiamento, disatteso dall'Amministrazione Cinquestelle.

"Il cambiamento totale di cui parlava la Amministrazione passata, purtroppo, ha disatteso enormemente le aspettative. Credo che ora si debba principalmente cercare una stabilità per rimettere in piedi il Comune e riportarlo velocemente quantomeno ad una situazione di "normalizzazione" nei suoi fondamenti, sempre tenendo ben presente anche la circostanza importante che tale lavoro debba essere considerato propedeutico ad una visione di prospettiva e di raggiungimento di un orizzonte più ampio. A mio giudizio emerge l'esigenza di ristabilire il giusto andamento di una "macchina", che è andata troppo fuo-

ri strada; solo una volta riportata correttamente nella carreggiata si potrà pensare di farla correre senza sbandamenti verso il traguardo.

Penso che la freschezza e l'entusiasmo siano sempre valori importanti, ma in questo momento dovremmo puntare sull'esperienza e su persone che "al via" sappiamo da subito dove mettere le mani anche perché ciò che la prossima compagnie si troverà davanti non sarà per niente facile da gestire.

La mia esperienza amministrativa mi fa ritenere che, soprattutto nella prima ed importante fase di ripartenza dopo lo stallo degli ultimi anni, sia fondamentale e necessario non trascinare l'amministrazione in appariscenti e fantasiose nuove avventure, ma si debba ripartire dalle basi, proprio per permettere – in seguito – che si possa continuare nella realizzazione di una fase di progettazione e di sviluppo tenendo come obiettivo primario il bene del paese stesso e dei cittadini. Per quello che riguarda il centrosinistra ed il Partito Democratico in

particolare, devo dire che vi è una atmosfera solidamente unitaria all'interno del partito e si è creata una sincera comunione di intenti. A livello elettorale stiamo cercando di confrontarci con tutti quelli che si sono resi disponibili al dialogo ed auspichiamo che la prossima persona che andrà a guidare la nostra città abbia la capacità di ascoltare e parlare con tutti, istaurando anche un sano rapporto collaborativo con l'opposizione. D'altra parte è facile pronosticare che chi sarà all'opposizione - se non sarà responsabile e responsabilizzato - avrà "gioco facile" su molti argomenti. In una situazione complicata, come quella di questo momento, Anguillara non si può permettere ancora un rapporto conflittuale tra le parti politiche.

Mi rendo conto che finito il momento dei bei proclami, poi, quando si dovrà passare all'atto pratico, non sarà facile, ma ci deve essere la voglia di andare nella stessa direzione, anche perché – e le recenti vicende lo hanno dimostrato – tra la teoria e la realtà amministrativa scorre il proverbiale

mare che c'è tra il dire ed il fare. Una cosa è pubblicare la foto ad un tramonto o postare un'immagine di una strada svizzera senza buche e prendere una moltitudine di "mi piace" su un social, altra è sanare realmente quelle buche nelle nostre strade o risolvere nella pratica uno dei tanti – anche all'apparenza piccoli – problemi che quotidianamente coinvolgono un amministratore".

Anche nel centrodestra, le riflessioni sono quasi le stesse. Ce lo ha confermato Christian Calabrese, ex consigliere di minoranza della precedente Amministrazione con la lista Pizzigallo Sindaco.

"Sicuramente sarà una campagna elettorale particolare, ricordiamo che la vera e propria campagna si svolgerà ad agosto, quando la maggior parte delle persone sono in ferie, in più si dovrà lavorare con le disposizioni governative per l'emergenza sanitaria. Per quanto riguarda i nomi e le varie liste stiamo ancora lavorando su come affronteremo la campagna elettorale".

F.D'A.

L'emergenza da Coronavirus ha aumentato la loro presenza e ha accresciuto il rischio di squilibri ecologici

Ente Parco: programmi e attività per il contenimento dei cinghiali

Il problema dell'eccessiva presenza dei cinghiali, sempre più spesso presente nelle cronache locali e non solo, in molte parti d'Italia, resta inevitabilmente uno dei temi in cima all'agenda del Parco. L'emergenza Coronavirus ha reso ancor più evidente la problematica, da un lato perché le ordinanze regionali hanno imposto l'interruzione delle attività di controllo numerico ormai da quasi tre mesi, dall'altra perché il cinghiale, come molte altre specie, ha incontrato meno disturbi antropici avvicinandosi con più frequenza e con una certa disinvolta nei centri abitati.

Negli ultimi 4 anni il Parco ha catturato (e trasferito in fondi chiusi, esterni dall'Area Protetta) 823 esemplari: l'aumento della presenza dei cinghiali osservata in questo periodo di interruzione forzata delle catture ha mostrato, se mai ce ne fosse bisogno, quanto le attività di prevenzione siano importanti, seppur non risolutive, nel contenimento della specie e dei danni da essa causati, soprattutto



tutto all'agricoltura e alla sicurezza stradale, senza dimenticare gli impatti negativi sulla biodiversità. Questo aspetto infatti impone una rinnovata attenzione e la necessaria implementazione di tutte le azioni possibili anche al fine di mitigare gli squilibri ecologici. I danni più rilevanti rimangono infatti quelli alle colture agricole: come già condiviso con le aziende del territorio, in attesa di ultimare l'attuazione di tutte le misure previste dalla normativa Covid-19 propedeutiche alla ripresa delle catture, il Parco ha sfruttato questa pausa forzata per dotarsi di ulteriori e nuovi strumenti utili

ad implementare l'attività di contenimento dei cinghiali, prevedendo al contempo un maggior coinvolgimento degli operatori delle aziende nella fase operativa di cattura secondo Modalità condivise con Regione e ASL. Grazie a questa rinnovata sinergia con gli agricoltori, nelle prossime settimane verranno avviati specifici corsi per implementare i coadiuvanti al Piano di controllo.

Un discorso a parte meritano i centri abitati: per motivi di competenza territoriale, essendo quasi tutti interamente al di fuori dei confini dell'Area Protetta, nei nuclei principali dei centri abitati dei comuni del Parco l'attività di contenimento dei cinghiali può essere realizzata esclusivamente dai Comuni stessi, eventualmente in collaborazione con Provincia o Città Metropolitana. Proprio in quest'ottica, il 15 giugno si è tenuto un incontro presso il Comune di Trevignano con la presenza dei rappresentanti del Comune, del Corpo di Polizia della Città metropolitana di Roma

Capitale, della ASL RM4, del Presidente e del Direttore del Parco.

Ai sensi della normativa vigente, l'Ente Parco interviene esclusivamente per ricomporre gli squilibri ecologici nel territorio dell'Area Protetta e non ha alcuna competenza per l'incolumità pubblica. Tuttavia, tenuto conto di questa situazione emergenziale, si è condiviso che l'Ente Parco possa fornire la sua collaborazione e il supporto tecnico necessario al Comune per la predisposizione di un piano di contenimento del cinghiale nei territori comunali esterni dell'areale del Parco; sarà cura poi del Comune attuarne le fasi operative, anche con l'ausilio delle strutture fornite dall'Ente.

Oltre a promuovere una rinnovata sinergia tra gli enti per il controllo numerico della specie al fine di predisporre un protocollo operativo condiviso, l'Ente Parco sta avviando anche una campagna informativa per i cittadini al fine di incentivare l'adozione delle norme di comportamento necessarie.

E.T.

Oriolo. Grazie ad un finanziamento regionale, apre al pubblico la preziosa area verde di un ettaro

Inaugurato il parco del Convento di S. Antonio di Padova

Grazie a un finanziamento regionale, supportato dal contributo volontario del Gruppo Ciclistico Oriolese (GruCO) e dall'intervento tecnico-scientifico della Cooperativa UTM, l'Amministrazione comunale di Oriolo Romano ha reso fruibile al pubblico il parco del Convento di S. Antonio di Padova, una preziosa oasi verde di circa un ettaro poco fuori l'abitato frequentata quotidianamente da una massiccia presenza di persone di ogni età.

Alla cerimonia di inaugurazione, avvenuta con le dovute regole di distanziamento sociale e tramite una diretta Facebook sulla pagina ufficiale del Comune, sono intervenuti le autorità civili, militari e religiose del paese, con in testa il primo cittadino Emanuele Rallo.

«C'è molta soddisfazione – dichiara il sindaco Rallo – per la riapertura del parco, soprattutto in questo momento così difficile e particolare, anche per l'impe-



gno profuso dagli attori coinvolti nella realizzazione del progetto. Gli interventi di riqualificazione hanno riguardato il rifacimento del campo di calcetto, il recupero dei vecchi giochi per bambini, l'installazione di nuove attività ludiche, la sostituzione dei tavoli

e dei cestini per i rifiuti e l'ottimizzazione di un percorso fitness già esistente».

«Inoltre, – continua Rallo – nel boschetto di castagni selvatici, si è provveduto alla eliminazione di polloni, arbusti, rovi e ortiche che impediscono la normale utilizza-

zione dell'area. In più, sono stati messi a dimora due alberi di liquidambar, pianta particolarmente bella, adatta ai nostri climi e molto utilizzata in parchi e giardini ornamentali, e non è mancata una robusta potatura dei castagni da frutto, indirizzata principalmente ai rami secchi e alle parti fortemente danneggiate, rispettando la loro forma naturale ed evitando la dannosa capitozzatura».

Il parco del Convento ha sempre avuto un enorme valore ambientale e affettivo e che, nonostante il terribile cinipide del castagno che in un recente passato ne ha minato la sua sopravvivenza, continua a regalare ombra, relax, momenti di gioco, socializzazione, incontri, amori, manifestazioni, sport e anche una essenza da record: un castagno secolare con una circonferenza di 4,97 metri, per il quale il Comune sta pensando di fare una richiesta per la sua registrazione come albero monumentale.

Dario Calvaresi

Covid-19. Giuseppe Quintavalle, Direttore Generale della Asl Roma 4: "Confidiamo nel vaccino"

"Non dobbiamo abbassare la guardia, il virus non è sparito"

Che l'epidemia da Covid-19 stia regredendo lo dimostrano i dati nazionali: a metà giugno il numero totale di positivi era di 31.710, con una decrescita costante degli assistiti. Nel Lazio, sono ancora molte le domande e altrettanti i dubbi dei cittadini riguardo ad un'eventuale ritorno alla normalità. Di questo, ne abbiamo parlato con il Dott. Giuseppe Quintavalle, Direttore Generale Asl Roma 4. Direttore, nella nostra ultima intervista, la situazione era di tipo emergenziale. Oggi come la definirebbe?

"La Asl Roma 4 è vicina al Covid Free, ma non dobbiamo abbassare la guardia. Il virus non è sparito, la tempestività nel gestire la situazione d'emergenza, le scelte fatte, l'isolamento dei cluster e il lavoro fatto in sinergia con la cabina di regia regionale e il Seresmi, ci hanno permesso di arrivare a dati di contagio quasi azzerati dal periodo di Pasqua in poi. Ma ora il senso civico e la responsabilità delle singole persone dovrà determinare il nostro futuro. Ognuno di noi è responsabile dei propri comportamenti, è necessario seguire le norme dettate dal Ministero della Salute, sul distanziamento e l'igiene delle mani in primis, e soprattutto sensibilizzare i giovani che sono coloro che si sentono immuni da qualsiasi contagio".

Quanti sono attualmente il numero di contagiati del distretto?

"Nel distretto 3 abbiamo pochissimi casi positivi e presto potremmo avere tutti i Comuni



Covid Free".

Nell'attesa di un vaccino, le misure di sicurezza e norme igieniche fin qui adottate resteranno le uniche possibilità di evitare il contagio?

"Si, per questo bisogna attenersi scrupolosamente a tutte le misure dettate dal Ministero della Salute. E' vero che l'estate è alle porte e che dopo il lockdown la voglia delle persone di tornare alla normalità è tanta, ma non possiamo dimenticare ciò che abbiamo passato, e il fatto che non ne siamo ancora usciti. Il quasi azzeramento dei casi non deve farci pensare che ora possiamo comportarci in modo irresponsabile. Soprattutto dobbiamo imparare da ciò che abbiamo vissuto, ci vorrà tempo per tornare alla normalità, e tutto deve essere riscritto. Anche le nostre procedure di accesso alle prestazioni ambulatoriali, le visite, la somministrazione delle terapie, tutto è cambiato, in funzione di una sicurezza che deve essere mantenuta e garantita".

I dati suggeriscono che i pazienti guariti potrebbero svil-

luppare un'immunità protettiva naturale contro l'infezione. Tuttavia, ci sono stati pazienti reinfettati dal Covid-19: avete riscontrato casi analoghi?

"Sì, per questo speriamo che arrivi presto il vaccino. Nel frattempo l'invito è di effettuare con serenità le vaccinazioni obbligatorie. Il nostro centro vaccinale, anche durante il periodo di emergenza, ha continuato a erogare i vaccini perché soprattutto in momenti come questo è fondamentale che ci si vaccini per altre malattie, che possono essere anche più pericolose del Covid 19".

Sappiamo che alcune associazioni hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Civitavecchia, con la richiesta di fare chiarezza su quanto è avvenuto nelle RSA alla luce dei contagi e dei decessi per Covid-19. Secondo lei, ci sono state delle inadeguatezze gestionali nelle RSA?

"Sono stati svolti degli audit su singoli cluster e saranno le carte a parlare. Quello che è certo è che nessuno si aspettava una

cosa del genere, soprattutto chi gestisce le RSA. Siamo stati presenti, insieme alle direzioni delle RSA, nello spiegare le procedure che dovevano adottare, abbiamo eseguito tamponi a tappeto su tutte le strutture del territorio. Purtroppo il virus ha colpito i più fragili, ora parlare di colpe e superficialità è inopportuno. Saranno le indagini a chiarire i fatti. Per rispetto alle persone che non ci sono più, è opportuno non fare sentenze o congettive".

Sembra essere possibile una seconda ondata di contagi. Sia l'Organizzazione Mondiale della Sanità che l'Istituto Superiore di Sanità ne sono convinti: nella Asl Roma 4 quali misure pensa di intraprendere in merito?

"Che ci sia oppure no, la Asl Roma 4 sta mettendo in campo tutte le misure di sicurezza per contenere il dilagare del virus. Il fatto di essere stati tra i primi a registrare un cluster nella Regione Lazio, ci ha messo a dura prova, ma ha fatto sì che dovesse subito prendere in mano la situazione per arginare e isolare i contagi. Abbiamo preso delle decisioni giuste, e i risultati sono arrivati. Devo davvero ringraziare chi ci è stato vicino sempre, la Regione, l'Istituto Spallanzani, e i sindaci del nostro territorio, con i quali abbiamo lavorato quotidianamente a stretto contatto giorno per giorno. Ma il nostro lavoro sarà vano se ognuno non ha dentro di sé la coscienza di un comportamento sociale idoneo a garantire le misure di sicurezza".

Erica Trucchia

Al via campagna social promossa dalla Regione Lazio contro l'abbandono di mascherine e guanti

Coronavirus: "Ripartiamo bene, ripartiamo dall'ambiente"

No all'abbandono di guanti e mascherine nell'ambiente. Otto messaggi sui social network per sensibilizzare i cittadini sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, con il coinvolgimento di otto testimonial del mondo della cultura, dell'ambiente e dello sport: è questo l'obiettivo della campagna di comunicazione "Ripartiamo bene. Ripartiamo dall'ambiente", che verrà

promossa dalla Regione Lazio per favorire la corretta gestione dei dispositivi di protezione individuale quando diventano un rifiuto indifferenziato e rischiano di essere un problema rilevante per il nostro ecosistema" dichiara il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

Diventa quindi estremamente necessario un maggior senso di responsabilità e una maggiore attenzione nell'utilizzo di questi prodotti

da parte di tutti i cittadini: per questo la Regione Lazio ha deciso di sostenere una campagna digitale, che prevede il lancio sui canali social di alcuni messaggi per utilizzare in modo più rispettoso dell'ambiente i vari dispositivi di protezione individuale. Ogni messaggio, che verrà diffuso dai canali social della Regione, sarà accompagnato da un approfondimento tecnico, e da consigli utili per i cittadini. Tra

i testimonial che hanno deciso di sposare la causa ambientale promossa dalla Regione ci sono l'ex rugbista Andrea Lo Cicero (103 presenze con la Nazionale Italiana); il regista e attore Mimmo Calopresti; l'attore e scrittore Giuseppe Cederna (tra i protagonisti di "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores, Premio Oscar nel 1992); il divulgatore scientifico e geologo Mario Tozzi, la giornalista ambientale Letizia Palmisano.

Esteso a 24 mesi anche il periodo di validità della ricetta per prescrizioni di prestazioni specialistiche

Screening mammografico, nuovi orari e proroga esenzioni

La Asl Roma 4 riparte dallo screening nel Distretto 3

Tantissime donne hanno aderito all'iniziativa offerta dalla Asl Roma 4, che riparte dalla prevenzione, con lo screening mammografico nei Comuni del lago.

Le donne residenti nei Comuni di Canale Monterano, Manziana, Bracciano, Anguillara e Trevignano hanno prenotato una mammografia gratuita. Lo screening è riservato alle donne fra i 50 e i 74 anni e sarà effettuato a Bracciano in piazza dell'Ospedale Vecchio dal primo al 25 giugno.

Per prenotarsi è possibile prendere appuntamento chiamando il numero verde 800-539-762 dal lunedì al venerdì.

L'esame verrà effettuato in sicurezza, garantendo tutte le misure per garantire la protezione del paziente e degli operatori.

Proroga delle esenzioni

Per continuare a prevenire fenomeni di sovraffollamento presso gli uffici

LE ESENZIONI IN SCADENZA

PER IL REDDITO (E01 E02 E03 E04)

E QUELLE PER PATOLOGIA

**SONO STATE PROROGATE
DALLA REGIONE LAZIO AL**

31 DICEMBRE 2020

comunicare all'azienda sanitaria di appartenenza eventuali variazioni intervenute, restando salva ogni diversa misura a cura della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria in accordo con l'unità di crisi regionale.

Orari modificati per Distretto 3

Si comunica che gli orari di servizio della sede del Distretto 3, in via del Lago a Bracciano, a partire dal primo giugno saranno: dal lunedì al giovedì dalle ore 7,30 alle ore 18,00, mentre il venerdì dalle ore 7,30 alle ore 15,30.

Gli sportelli della medicina di base seguiranno il seguente orario: lunedì 8,30-12,30; martedì 8,30-12,30 e 14,30-17,00; mercoledì 8,30-12,30; giovedì 8,30-12,30 e 14,30-17,00; venerdì 8,30-12,30.

Proroga prestazioni specialistiche

E' stato esteso a 24 mesi il periodo di validità della ricetta per prescrizioni di prestazioni specialistiche erogabili in regime ambulatoriale.



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



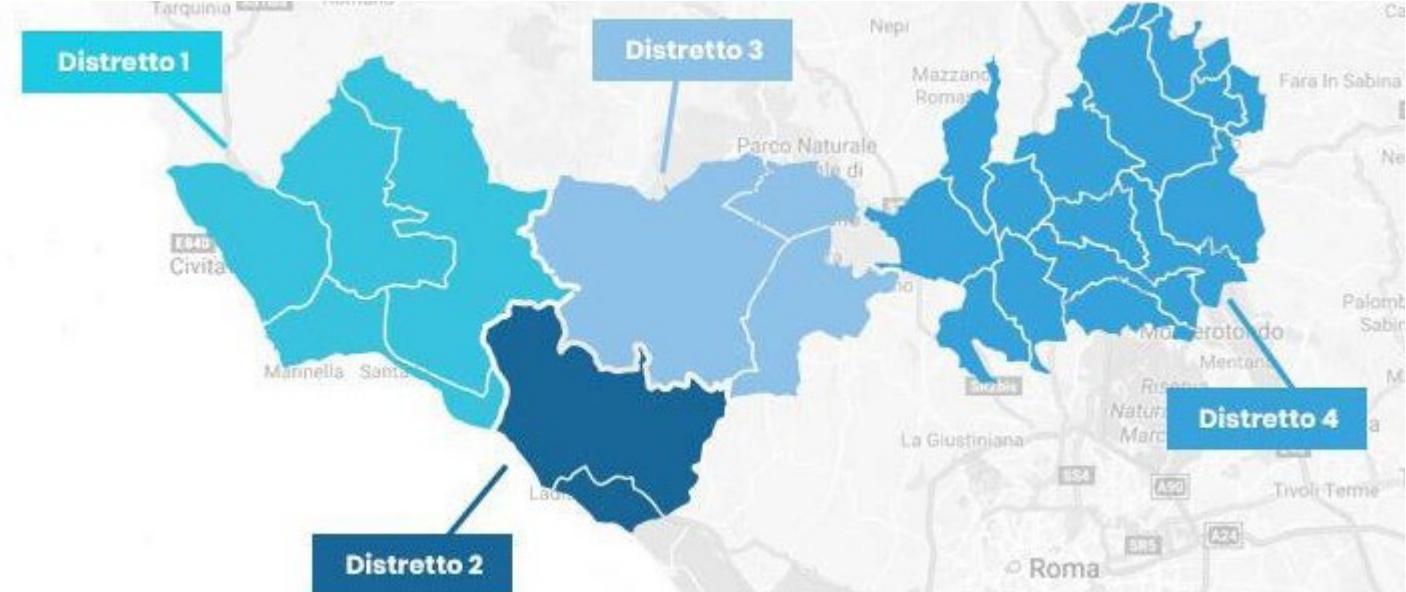
**REGIONE
LAZIO**

ci deputati al rilascio del certificato

di esenzione per reddito E01, E02,

E03, E04 e di esenzione per patolo-

gia, la scadenza del 30 giugno 2020
è stata differita al 31 dicembre 2020,
fermo l'obbligo degli assistiti di



SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**ASL
ROMA 4**

Sede Legale
Via Terme di Traiano, 39/A
00053 - Civitavecchia (RM)

PER INFORMAZIONI

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Posta Elettronica: urp@aslroma4.it

Telefono: 06.9666.9666

Orario di apertura: dal lunedì al
venerdì ore 10,00-12,00
martedì e giovedì ore 15,00-17,00

RECUP



**SISTEMA DI PRENOTAZIONE
REGIONE LAZIO**

803333

Chiama dal lunedì al venerdì dalle
7,30 alle 19,30 il sabato dalle 7,30 alle
13. Si informa che dal 1º novembre
2018 cambia il numero unico per
prenotare le prestazioni sanitarie. Il
nuovo numero è **06 99 39**. Il vecchio
numero, 803333, resterà comunque
attivo fino al 31 dicembre 2018.

SEGUICI SU

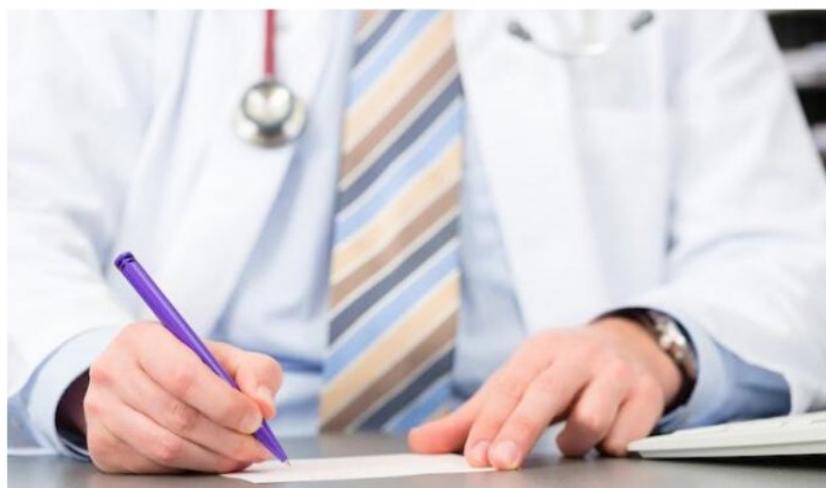


Screening Mammografico nei comuni del Lago



**numero verde 800539762
dal 1 al 12 Giugno**

**Esteso di 24 mesi il periodo di
validità delle ricette mediche per
prestazioni specialistiche**





Vaccini: Modalità di accesso e orari a partire dal 1 giugno



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 4



REGIONE
LAZIO

ORARI APERTURA ASL RM4

DISTRETTO 1

Via Terme di Traiano 39/a
Civitavecchia
Lunedì 8,30 – 11,30
Mercoledì 8,30 – 13,00
Venerdì 8,30 – 11,30

Via Valdambrini, 115
Santa Marinella
Martedì 9,00 – 11,30
Giovedì 9,00 – 11,30

Largo Donatori del Sangue
Tolfa
Mercoledì 9,00 – 12,30

Via Civitavecchia
Allumiere
Giovedì 9,00 – 12,30

DISTRETTO 2

Largo del Verrocchio s.n.c.
Ladispoli
Martedì 9,00 – 12,30
Venerdì 8,30 – 12,30

Via Martiri delle Foibe, 95
Cerveteri
Lunedì 8,30 – 12,30
Giovedì 9,00 – 12,30

DISTRETTO 3

P.Le dell' Ospedale Vecchio snc
Bracciano
Mercoledì 9,00 – 11,30
Giovedì 9,00 – 11,30

Via Marco Polo, snc

Anguillara Sabazia
Martedì 9,00 – 11,30
Venerdì 9,00 – 12,00

P.zza Vittorio Veneto, 1
Manziana
Lunedì 9,00 – 11,30

DISTRETTO 4

Via Adriano I, n°8
Campagnano di Roma
Martedì 8,30 – 12,00
Mercoledì 8,30 – 12,00

Via Regina Margherita 6b
Formello
Giovedì 8,30 – 12,00

Via A. Gramsci 8

Fiano Romano
Mercoledì 8,30 – 12,00
Giovedì 8,30 – 12,00

Via Tiberina km. 15,500
Capena
Lunedì 8,30 – 12,00

Via Elena Baccelli n. 25
Rignano Flaminio
Lunedì 9,00 – 12,30
Venerdì 8,30 – 12,00

Viale Alcide De Gasperi, 11
Castelnuovo di Porto
Martedì 9,00 – 12,30

Una splendida struttura immersa nel verde pronta ad accogliere famiglie, coppie e gruppi organizzati

A Trevignano l'incantevole Smeraldo Camping & Village: un gioiello incastonato sulle sponde del lago di Bracciano

Abbiamo avuto il piacere di chiacchierare con Alberto Guidi, il titolare e gestore, assieme alla sua famiglia, dello Smeraldo Camping & Village: un angolo di paradiso di 20.000 mq situato all'ingresso di Trevignano (per chi viene da Anguillara) bagnato dal lago di Bracciano.

Alberto come e quando nasce questa attività

“Il camping è presente da oltre 40 anni, noi lo abbiamo rilevato tre anni fa, l'attività era stata lasciata, per così dire “nature”, ma con il duro lavoro mio e della famiglia e un investimento importante abbiamo realizzato una struttura ricettiva e ricreativa accogliente, attrezzata e capiente, l'unico camping tra l'altro aperto tutto l'anno; resistendo prima alla crisi idrica ed ora pronti a rilanciare dopo il periodo di pandemia”.

Quindi pronti per rilanciare, raccontaci la realtà e le potenzialità della tua struttura familiare.

“Smeraldo Camping & Village è una struttura ricettiva per il turismo all'aria aperta e, come ho già detto, è presente da oltre 40 anni nel territorio circumlacuale del lago



di Bracciano. Il camping è immerso nel verde e dispone di una spiaggia propria, limitrofa il circolo velico Acquarella.

All'interno del camping possiamo accogliere i nostri ospiti con 80 piazzole per camper, roulotte e tende, abbiamo inoltre mobil home fornite di ogni servizio, bungalow dotati di bagno privato e roulotte, in grado di ospitare famiglie, coppie, gruppi organizzati e chiunque voglia tra-

scorrere piacevoli e rilassanti momenti di vacanza.

Moderni servizi comuni ed aree attrezzate quali parco giochi bambini; area ping pong, biliardino ed animazione; mini area fitness; campo di pallavolo in erba naturale; campo di calcetto in erba naturale; piscina fuori terra di mt 10 x 5; bar- ristoro-pizzeria “la piazzetta”: tutto ciò consente di trascorrere giornate diverse una dall'al-

tra, che si completano con la spiaggia attrezzata sul lago di Bracciano, fornita di chiosco bar, barbecue, natanti e docce. Fantastici tramonti su Trevignano Romano, mentre si sorseggia un gradevole aperitivo negli “happy hour” quotidiani, fanno vivere la spiaggia per l'intera giornata, allietati da una piacevole musica di sottofondo.

A mezz'ora da Roma ed a pochi minuti da Anguillara, Bracciano e Vigna di Valle, in un territorio vissuto di Comuni limitrofi il lago di Bracciano, ecco lo Smeraldo Camping & Village, rinnovato e dotato di ogni servizio, che la nuova gestione italiana ha effettuato, per accogliere ospiti provenienti dalla Regione Lazio e non solo, coccolati da uno staff familiare e professionale, composto da tre generazioni.

Vi aspettiamo dunque per trascorrere insieme una vacanza all'insegna del benessere e del buon gusto”

Inoltre se che avete riservato una sorpresa per i nostri amici lettori

“Esattamente: ai lettori de L'agone, che si presenteranno con una copia del giornale, verrà riconosciuto uno sconto del 10% sul prezzario ufficiale del camping”.

IL CMR ha
a  la
tua salute

VISITE SPECIALISTICHE

- Andrologia/urologia
- Terapia del dolore
- Cardiologia
- Chirurgia bariatrica/generale
- Diabetologia/endocrinologia
- Diagnostica ecografia
- Ematologia
- Fisiatria/reumatologia/geriatria
- Ginecologia/ostetrica
- Chirurgia plastica
- Ricostruttiva/dermatologia
- Medicina legale/del lavoro
- Nutrizionista
- Ortopedia
- Psichiatria/psicologia

Info: 06 8666 13 32 - www.centromedico.rinascimento.it

APERTURA IL 3 GIUGNO



TIPOLITOGRAFIA STAMPA DIGITALE

Volantini - Manifesti - Locandine - Depliant
Opuscoli - Riviste - Libri (anche piccole tirature)
Timbri - Fotocopie b/nero e colori - Tesi di
Laurea - Partecipazioni nozze - Striscioni

Strada Vicinale dei Vignali, 60
00061 Anguillara Sabazia (Rm)
Tel. 06.9996582 - Fax: 06.9996582
e-mail: fede2011srl@gmail.com

Tutelare il Pianeta per vivere meglio su questa bellissima biglia azzurra alla deriva nella galassia

Planet Earth: il poster di Alessandra dalla quarantena

Mi chiamo Alessandra Negrenti, frequento il Liceo Ignazio Vian e adoro la scienza! Qualcuno mi chiamerebbe nerd: mi informo spesso sui canali educativi di Youtube - lo ammetto - ma li posso spaziare tra i campi scientifici più disparati, come la fisica, la matematica, la geologia e la meccanica quantistica. Per questo poster sul Pianeta Terra (che dovrebbe essere chiamato Pianeta Acqua, dato che il 70% della superficie è coperta da oceani), mi sono particolarmente ispirata ad un video del canale Kurzgesagt, intitolato "Everything you need to know about Planet Earth": la musica e l'estetica sono straordinari, ed è un'ottima fonte per imparare un paio di cose in più. È stato estremamente utile per decidere cosa piazzare su foglio: gli strati della litosfera, la composizione chimica, la linea del tempo geologica, i fenomeni naturali più meravigliosi ed i gingilli che abbiamo sparato in orbita.

Dopo aver trovato soggetto e ispirazione, mi serviva solo tempo e capacità di disegnare. Quest'ultima non era un problema, dato che pratico arte da più



di 7 anni, iniziando con qualche schizzo qua e là durante le lezioni, per poi esercitarmi più seriamente anche a casa, tra stampante, quaderni, sketchbook, e tavolette grafiche al computer. Quest'opera è stata realizzata dipingendo digitalmente! Per quanto riguarda il tempo, invece, l'occasione è arrivata con la quarantena, regalandomi molte ore libere in casa. Ad opera fatta, ecco il travaglio per capire dove metterla, se in una mostra d'arte online o come poster appeso in classe. Infine eccoci qua: su una crosta rocciosa, in un mare di magma, di spessore proporzionale alla buccia di una mela rispetto al resto del frutto. Alla fine viviamo tutti qua sopra, per cui cerchiamo di non combinare guai con l'inquinamento o il riscaldamento globale. Stiamo vedendo come in due mesi di pausa dalla nostra frenetica attività, la Terra stia finalmente prendendo una boccata d'aria. Insomma, non roviniamo tutto: non vorreste mica smettere di vivere su questa bellissima biglia azzurra alla deriva nella galassia, giusto?

Alessandra Negrenti
Liceo "Ignazio Vian"

Bar, Pasticceria e Bistrot: con Four Friends la bontà non si ferma Il nuovo menù "Aperifish" e servizi di consegna e take away

Al termine del lockdown, il Bar, Pasticceria e Bistrot "Four Friends" in Via Braccianese Claudia 59, torna a deliziare il palato dei suoi clienti in tutta sicurezza, con un menù estivo a base di pesce del tutto innovativo, disponibile anche in modalità take away.

Per gli amanti dell'aperitivo c'è il nuovo menù "APERIFISH" un mix di calamaretti fritti, polpetti alla Luciana e una gustosa focaccia con spada affumicato e salmone; il tutto accompagnato da un buon drink o bevanda analcolica, mentre l'aperipinse e l'apericena, quest'ultima provvista di un abbondante tagliere, continuano loro permanenza sul menù.

"Il cliente potrà sedersi co-

modamente dove preferisce – afferma il socio fondatore Massimo Nervegna – abbiamo allestito una zona esterna per offrire il servizio all'aperto, tutto secondo le nuove misure di sicurezza; è pur sempre un modo piacevole per continuare (anche a distanza), a creare condivisione e socialità.

Fa parte della nostra "filosofia Bistrot" regalare un ambiente confortevole dove i clienti possono sentirsi a proprio agio. Un luogo unico, in cui potranno rilassarsi e godersi con calma e tranquillità i nostri prodotti. Soprattutto, dopo questi mesi di stress intenso, il bar bistrot rappresenta un ritorno a una normalità che sembrava lontana."

E.T.



SIAMO APERTI!

LA BONTÀ NON SI FERMA
RITIRO DA NOI O CONSEGNA A CASA

PER I TUOI ORDINI
CONSULTA IL MENÙ

Bracciano. Pensieri e riflessioni degli studenti delle classi quinte in vista delle prove di maturità

Liceo "Ignazio Vian": gli esami al tempo del Coronavirus

La mia prima reazione è stata: "tutto sommato avrò più tempo per ripassare, tanto si tratterà di una chiusura temporanea, due settimane al massimo". Ma non è stato affatto così! Da un giorno all'altro ci siamo trovati chiusi in casa: un'esperienza molto forte in termini di limitazione delle libertà individuali. Personalmente mi sono sentito imprigionato, proprio in una fase della vita in cui - per definizione - dovresti stare fuori. Ascoltavo i messaggi del primo ministro Conte e nella mia testa risuonavano in modo insistente parole come "lockdown, zona rossa, malati, morti". Hanno cominciato ad emergere emozioni diverse: tristezza, preoccupazione, confusione, angoscia, rabbia. Doversi reinventare la giornata senza poter varcare la porta di casa è stata una prova di resilienza non indifferente. Inoltre, questo spazio di 100 mt quadrati andava condiviso con genitori e fratelli, anch'essi impreparati di fronte a questa straordinaria situazione.



Ma questo periodo di forzata convivenza è stato anche il momento della verità: tutti abbiamo dovuto fare uno sforzo notevole, comprendere l'altro che era in crisi, sostenere una sorella che manifestava paura, cominciare e capire la didattica a distanza, abituarsi a vedere gli amici solo per video-chiamata, continuare ad esserci, provare a ridefinirsi. Per noi maturandi è stato un periodo più complicato, perché da un momento all'altro siamo stati costretti ad affrontare da soli la

preparazione per l'Esame di Stato, e invece la scuola è proprio il posto dove non vieni mai lasciato solo: i compagni e i docenti sono sempre accanto a te. Ma non è stato solo questo, perché fondamentalmente l'esame di quest'anno sarà diverso, quindi non sappiamo neanche bene cosa aspettarci. La preoccupazione di molti di noi è un'altra: andare ad affrontare il nostro percorso universitario subito dopo, avendo perso quella concentrazione in presenza che - a mio parere - è fondamentale.

Ho letto con piacere uno spunto proposto dal giornalista Fabio Fazio ed ho provato anch'io a buttar giù una lista di "cose che sto imparando". Sento questo tempo come un tempo importante, ma anche difficile, costantemente in bilico tra dolore e speranza. Ho imparato a vivere ogni giorno con la consapevolezza che il domani non mi appartiene, ho imparato a guardarmi dentro, fermandomi a riflettere sul senso della vita, ho imparato ad ascoltare

di più la mia famiglia, ho scoperto che quello che salva dall'angoscia è l'orizzonte delle possibilità.

In conclusione voglio sperare in un futuro migliore, che non è banale ottimismo, ma è la convinzione che, comunque vada, tutto abbia un senso. La retorica dell' "andrà tutto bene" a mio avviso è stucchevole: è andata malissimo! Ci sono stati tantissimi morti, tante persone non hanno potuto dare l'ultimo saluto ai propri cari, sono evidenti le macerie economiche e sanitarie. Per me la vera ripartenza è nella ricostruzione delle relazioni interpersonali, dobbiamo passare dall'io al noi, dal vedere e vivere la vita in modo egoistico ed indifferente ad allargare il nostro sguardo ed il nostro pensiero agli altri. Io spero di affrontare il mio esame, il mio percorso universitario e la mia vita con questa capacità di dialogo e comprensione, verso tutti coloro che avrò il privilegio di incontrare.

F. L. classe 5B
a.s. 2019/20

La risposta della professoressa Valentina Pompili ai giovani maturandi del Liceo "Ignazio Vian"

Siamo tutti sotto esame: anche i docenti si mettono in gioco

Caro F. e cari tutti - studenti che state affrontando l'Esame di Stato 2020 - prima di cominciare aleggia sempre quell'ansia da prestazione mista a "non so cosa potrebbe capitarmi" che contraddistingue ogni grande prova. Ma la prova non è mai solo per voi: soprattutto quest'anno anche noi professori ci siamo messi in gioco per rimediare a tutto ciò che stavate rischiando di perdere.

Mi viene in mente una scena del film Apollo 13 in cui c'è stata un'emergenza e gli astronauti rischiano di morire: l'aria si riempie di anidride carbonica perché i filtri dell'ossigeno sono quadrati e gli attacchi sulla nuova navicella sono tondi. Quando ci hanno chiamato - "docenti, abbiamo un problema" - dovevamo inventarci qualcosa di questo tipo: far entrare un tondo in una forma quadrata! E i primi tentativi sono stati un po' rotti, abbiamo dovuto sperimentare e aggiustare il tiro tante volte, non abbiamo raggiunto tutti come volevamo, ma possiamo dire che al Liceo Vian, alla fine, l'anidride carbonica è stata filtrata. L'ossigeno della formazione è arrivato, e



quando andrete a fare l'esame o proderete all'università non dovete avere paura: i cervelli sono rimasti irrorati e la preparazione funzionerà. Siamo una scuola famosa per il livello di studio e soprattutto per il livello di successo dopo il diploma. Aggiungo che ciò che davvero conta, probabilmente, è il livello di scoperta e di amore per la conoscenza che siete riusciti a raggiungere. Sicuramente in presenza la passione si trasmette meglio, ma io ho personalmente fatto di tutto perché le mie materie arrivassero lo stesso. Credo che gli insegnanti abbiano svolto un grande ruolo, col pc o col

telefono, comunque abbiano fatto: hanno impedito che qualcuno di voi cominciasse a scambiare il giorno con la notte, che si abbrutisse o si lasciasse andare nel pigiama. Hanno preteso che organizzaste la giornata con degli impegni seri, vi hanno distolto dai pensieri cupi e vi hanno ricordato di fare sempre, ancora, parte di una comunità più grande. E nonostante l'emergenza, il nostro Istituto non ha davvero mai smesso di progettare. A settembre partirà finalmente la nostra sezione Cambridge del Liceo Classico, un'avventura che valorizza l'incredibile eccellenza della formazione classica. Il Liceo Vian ha ottenuto questa qualifica dopo un attento lavoro di selezione e controllo dei parametri di qualità da parte di Cambridge Assessment International Education, dipartimento dell'Università di Cambridge. In prospettiva stiamo lavorando ad altri ampliamenti dell'offerta formativa. Il liceo scientifico è già lanciato in diversi progetti di robotica e ingegneria, in collaborazione con le Università di "La Sapienza" e "la Tuscia". Abbiamo sviluppato esperienze co-progettate con l'INFN

(Istituto di Fisica Nucleare) e le proseguiamo negli anni futuri. Il liceo non ha potuto svolgere tutti i viaggi all'estero previsti, eppure abbiamo portato a termine diverse esperienze di Erasmus, Stage e Scambio. Per uno studente che voglia vivere a pieno questi 5 anni della propria adolescenza proponiamo tanti percorsi di formazione in situazione. Ci piacerebbe curvare il nostro curricolo scolastico verso il Bio-Medico e stiamo cercando di realizzarlo.

Invitiamo tutti a visitare il nostro sito www.liceovian.edu.it per accorgersi dell'esplosione di iniziative della scuola; molte hanno continuato a funzionare adattandosi anche alla nuova modalità a distanza, per stimolare a tutto tondo la creatività dei nostri ragazzi. Concludo dicendo a F. che anche lo slogan "la scuola non si ferma" è sembrato spesso stucchevole alle nostre orecchie, soprattutto sentendo le difficili condizioni di tanti nostri colleghi, ma a pensarci bene, nel nostro piccolo, davvero noi non ci siamo fermati mai.

Professoressa
Valentina Pompili

La pandemia sembra aver radicalmente modificato “in positivo” il rapporto tra scuola e alunni

Covid-19: le riflessioni degli insegnanti dell’Istituto “Melone”

La pandemia sembra aver radicalmente modificato il rapporto tra scuola e studenti. E dalle testimonianze che emergono dall’Istituto Comprensivo Corrado Melone di Ladispoli, non tutto è andato per il verso “sbagliato”.

“Essendo una persona ottimista, tendo ad evidenziare anche quel po’ di bene che può esserci nelle più immani tragedie” afferma il Preside Riccardo Agresti. “Fra questi ovviamente abbiamo i medici e gli infermieri, che hanno rischiato la propria vita, a volte perendendo, per aiutare il prossimo, ma io vi annovererei anche i docenti i quali avrebbero potuto girarsi i pollici accampando mille plausibili e corrette motivazioni per non lavorare, ed invece fin da subito hanno reinventato una modalità nuova che non è didattica nel suo vero senso (si può raggiungere il massimo nell’insegnamento solo grazie a quella empatia che sola di può avere in presenza) ma che ha permesso di non lasciare “soli” i bambini ed i ragazzi in una situazione stressante anche per gli adulti. “Grazie” a questa quarantena i docenti, che in maggioranza sono conservatori e restii alle novità, si sono invece apprezzati all’informatica scoprendo che da boomers riuscivano a conoscere molto di più dei millennials, nativi digitali, che hanno rivelato in pieno la fragilità della loro non conoscenza dell’informatica”.

Frutto le testimonianze dei docenti sull’aspetto didattico e sulle iniziative incredibili e brillanti da loro escogitate per restare vicini ai “loro” ragazzi. “Grande successo ha avuto “trasportare” on line il progetto di promozione della lettura “lettori non si nasce, si diventa”, che già svolgevamo in aula, nel quale settimanalmente un genitore legge una storia ai bambini in video conferenza integrato dall’appuntamento domenicale “favole al telefono” nel quale le insegnanti, a turno, illustrano una favola organizzata in presentazione PowerPoint ai bambini (per mantenere alta l’attenzione anche dei più piccolini) stimolando poi la loro creatività con atti-



vità connesse. Per non parlare degli appuntamenti festosi istituzionali (festa del papà, della mamma, di Pasqua) ma soprattutto quelli dei compleanni, permettendo ai piccoli, nati in questo periodo, di ricevere gli auguri di tutta la sezione, in questa occasione i bambini sono omaggiati con la proiezione di un video realizzato dall’insegnante con la complicità dei genitori che forniscono le foto più belle del proprio bambino e la canzone preferita che fa da colonna sonora. Le attività svolte on line hanno poi avuto una seconda vita grazie alla funzione strumentale “social” che procede alla pubblicazione sulla pagina FB della scuola dei filmati appositamente realizzati o delle registrazioni delle video letture.”

Anna Maria De Biasio
(insegnante infanzia)

“Per la Festa del papà ho realizzato un video tutorial in cui mostravo ai bambini i vari passaggi per confezionare un porta cellulare da regalare al proprio papà, ma ho anche ideato e realizzato una storia con burattini dal titolo “il regno di Volterra”, la scenografia è stata creata con l’utilizzo di materiali riciclati (cartoni e colori vari) con l’intento di allietare e riempire un po’ di tempo in queste giornate particolari, nonché suscitare nei bambini curiosità dando libero sfogo alla fantasia. Ulteriore progetto realizzato è stata la storia in video “Serafino e la strega Sibilla” in cui oltre alla narrazione audio ho mostrato anche la parte in scrittura e immagini, nonché sagome di personaggi in movimento.”

Raffaella Madonna
(insegnante infanzia)

“Oltre alle attività realizzate in tutte le Scuole per far esprimere la creatività dei bambini disegnando, abbiamo istituito fin da subito un incontro settimanale con i bambini, anche semplicemente per un saluto e per diffondere un sorriso d’incoraggiamento. La partecipazione è stata una interazione entusiasta. Ho poi girato un tutorial, dove spiegavo come si facessero le ciambelline al vino bianco ed altri illustranti la magia dei fiori di carta che sbocciano a contatto con l’acqua o come realizzare dei coniglietti con i rotoli di carta o come realizzare un pulcino da appendere dietro la porta augurale. Ma abbiamo anche realizzato video dove, ad esempio, in modo insolito e simpatico abbiamo proposto la poesia di Pasqua ai nostri alunni.”

Antonella Costanzo
(insegnante infanzia)

“Noi abbiamo abbattuto le distanze realizzando tutti insieme dei flash mob collegandoci contemporaneamente per Pasqua e Pasquetta, per la giornata della consapevolezza dell’autismo realizzando disegni per dimostrare il loro affetto ai bambini speciali comunicando con loro attraverso il linguaggio della musica e dell’arte.”

Raffaella Staltari
(insegnante primaria)

“Ci siamo collegati in rete con costanza per leggere insieme un libro: “Il piccolo principe”, di Antoine de Saint Exupéry, base per attività didattiche successive o per fare attività di

motoria in sincrono con la base musicale.”

Cinzia Falanga
(insegnante primaria)

“Oltre al laboratorio di lettura, comprensione e rielaborazione del testo, con i bambini suddivisi in gruppetti per lavorare meglio (ogni bambino può parlare maggiormente e con più serenità) e giocare con indovinelli e giochi linguistici per rendere il tutto più divertente e coinvolgente, come del resto facevamo anche in classe, abbiamo predisposto le domande per le interviste realizzate al preside ed al sindaco, concludendo l’anno con l’ultima delle merende “on line” in un incontro virtuale generale.”

Rita Barboni
(insegnante primaria)

“È stato molto bello realizzare un lavoro di ricerca storica sui bisnonni, svolto attraverso interviste on line ai genitori ed ai nonni e osservando le vecchie fotografie. I bambini hanno potuto riflettere sui cambiamenti sociali (famiglie numerose, scolarizzazione bassa, lavori scomparsi) e confrontare le loro vicende familiari. Abbiamo svolto lezioni in gruppetti, ma maggiormente con tutta la classe nel suo insieme perché il nostro obiettivo principale è stato quello di conservare ed aumentare la appartenenza al gruppo e ridurre il senso di spaesamento ed alienazione di bambini e famiglie duramente colpiti nella loro quotidianità.”

Camilla Ancona e Luisa Nappi
(insegnanti primaria)

Erica Trucchia

**Benvenuto al
piccolo Tommaso
e un grande
abbraccio alla nostra
redattrice
Chiara Marricchi
e alla sua famiglia**

Bullismo e cyberbullismo: intervista a Lucia Dutto, preside dell'Istituto Tecnico "Salvo D'Acquisto"

"La scuola può fare la differenza per aiutare le giovani vittime"

Bullismo e Cyberbul-
lismo", fenomeni
sempre più diffusi tra
i giovani e nelle scuole soprattutto
quest'ultimo, il cyberbulismo,
in cui veri e propri insulti rivolti
a vittime spesso troppo insicure
per reagire, sono capaci di celarsi
tra anonimi account internet e
causare delle volte, anche tragici
epiloghi.

Lucia Dutto, Preside dell'Istituto Salvo D'Acquisto di Castel Giuliano, ci spiega in un'intervista come la scuola può fare la differenza per aiutare le vittime a denunciare i propri carnefici.

Preside, il vostro Istituto come sta fronteggiando il tema del bullismo e cyberbullismo scolastico?

"Anzitutto, dobbiamo dire che la scuola, istituzione educativa fondamentale, non può prescindere dal fatto che il bullo, come "la vittima" e gli eventuali "testimoni", sono Bes, ovvero allievi che devono essere oggetto di particolari attenzioni ed abbisognano di un PDP, piano didattico personalizzato, finalizzato sempre al recupero ed alla rieducazione.

Quasi sempre, il bullo è, infatti, un ragazzo che soffre di scarsa autostima o che, a sua volta, è stato oggetto di bullismo, violenza, scarsa considerazione ed attenzione da parte delle figure di riferimento nella prima infanzia e nell'età evolutiva.

Così le "vittime", sono spesso i ragazzi più deboli, fragili (per esempio i portatori di disabilità, omosessuali, stranieri, portatori di qualche difetto fisico) e "i testimoni", coloro che assistono, vedono, sanno e non fanno nulla per impedire il fatto, o addirittura, diventano complici del bullo (p. e. riprendendo una azione con il telefonino e diffondendola sui social) per timore, per debolezza, atteggiamenti da cui derivano danni nel processo di crescita evolutiva e maturazione, come diminuzione dell'autostima, danni nella formazione del carattere, della personalità, che li rende insicuri nell'affrontare il mondo e la vita".

"La deontologia professionale, il senso civico, ed oggi, la legge (L. 71/2017 e Linee Guida nazionali), ci chiedono di inserire il tema bullismo nel POF della scuola, fondamentale documento programmatico, e di indicare



Bando per la piccola e media editoria

precise azioni e progetti da intraprendere nel corso dell'anno scolastico, finalizzate al contrasto del fenomeno.

Conseguentemente, ho dato la direttiva al Collegio dei docenti di inserire nel POF il tema Bullismo ed ho favorito la progettazione e la realizzazione di progetti di educazione alla cittadinanza ed educazione digitale (Conferenza con le forze dell'ordine, visita al Quirinale e a Palazzo Madama, partecipazione a spettacoli teatrali di alta valenza formativa, Conferenze aperte non solo agli studenti ma alle famiglie e al territorio sulla sicurezza in rete, sulla violenza di genere) cercando di responsabilizzare i ragazzi sull'uso delle nuove tecnologie, di educarli al senso civico, alla solidarietà, alla collaborazione.

Profondamente convinta dell'essenzialità della formazione, ho promosso l'aggiornamento dei docenti sia relativamente al tema bullismo in generale, sia in relazione alle varie forme che si possono incontrare nella scuola o sulla rete (Flaming - Harassment - Ciberstalking - Denigration - Impersonation- Exclusion - Auting and Trickery - Cyberbashing - Happy slapping); ho curato l'integrazione, in collaborazione con la famiglia e i docenti, del Regolamento di Istituto con specifiche sanzioni per la repressione del bullismo a scuola che sono stati portate a conoscenza degli studenti e genitori. E' stato integrato il Patto di corresponsabilità ovvero il documento che sancisce l'alleanza tra la famiglia per una adeguata informazione sul problema, sottolineando le responsabilità della scuola, ma anche quelle della famiglia che può oggi essere chiamata, in caso di episodi che abbiano rilevanza penale, a rispondere non solo di "culpa in vigilando" ma anche di "culpa in educando".

"La deontologia professionale, il senso civico, ed oggi, la legge (L. 71/2017 e Linee Guida nazionali), ci chiedono di inserire il tema bullismo nel POF della scuola, fondamentale documento programmatico, e di indicare

I ragazzi si dimostrano sensibili verso questo argomento?

"I ragazzi sono sensibili all'argomento. Essi hanno bisogno di essere continuamente coinvolti in progetti che li aiutino a far emergere la naturale inclinazione alla solidarietà, alla socialità, il bisogno di amicizia. La scuola cerca di educarli a comprendere che nella vita si può anche sbagliare l'importante è riconoscerlo, saper chiedere aiuto; a riconoscere che con l'impegno, la volontà, lo studio si può cambiare, migliorare e che questo miglioramento dà delle gratificazioni immense rispetto ad un gratuito ed arido atto di cattiveria e vilta verso un compagno; cerca di rafforzare il senso di solidarietà".

Come possono gli educatori aumentare la propria consapevolezza di come si utilizza la rete e quindi educare i ragazzi a scoprirne opportunità e rischi?

"Gli educatori possono aumentare la propria consapevolezza di come si utilizza la rete attraverso la formazione, comprendendo che la sicurezza in rete non dipende solo dalla tecnologia adottata (software anti-virus ecc.) ma dalla capacità critica delle persone nel relazionarsi in rete, capacità critica che a scuola va sviluppata attraverso metodologie e tecniche di insegnamento appropriate.

La legge sulla Buona scuola, del 2015, ha compreso questo attribuendo ai docenti un bonus formazione di 500 euro, penso dovrebbe esserci un obbligo a spenderli per la frequenza di corsi di formazione. Un lavoro di grande utilità svolgono in tal senso i CTS (centri territoriali di supporto), anche se questi si rivolgono a spazi a volte molto ampi e frequentarli per un docente può diventare molto problematico.

Lo stesso si dica per gli allievi,

solo con la formazione specifica sulla netiquette digitale, sul rischio della navigazione in siti sconosciuti, il pericolo di allacciare relazioni, amicizie sulla rete, si può attrezzarli adeguatamente per affrontare le sfide del mondo digitale.

In questo potrebbe essere di grande aiuto la Polizia postale che ha tenuto utilissimi incontri di formazione nelle scuole".

A volte, per un genitore è difficile capire che il proprio figlio sia vittima di bullismo. Secondo lei, perché?

"I genitori oggi sono molto impegnati, spesso lavorano entrambi, magari tornano a casa tardi i ragazzi sono soli per gran parte del giorno. Essere vittima di bullismo e denunciarlo ai genitori è tanto difficile, perché per farlo c'è bisogno di coraggio, una grande empatia, fiducia reciproca, dialogo e, purtroppo, il ritmo della vita moderna spesso non consente di fermarsi ad ascoltare non solo le parole, ma i silenzi, gli sguardi, le ansie di un figlio; denunciare di essere vittima di bullismo è per un ragazzo riconoscere la propria fragilità, la propria impotenza, tradire l'aspettativa dei genitori che vorrebbero vedere il proprio figlio essere sempre il migliore, forte e sicuro di sé".

Quanto è importante per un insegnante il coinvolgimento delle famiglie per contrastare il problema?

"Il coinvolgimento delle famiglie per contrastare il problema è fondamentale. Pertanto anche la famiglia va coinvolta nella formazione: conoscere bullismo e cyberbulismo nelle varie forme, acquisire conoscenze sulla psicologia e sulla pedagogia di contrasto al bullismo e non ultimo, come già ricordato, la consapevolezza della responsabilità giuridica in capo alla famiglia nella educazione sono di primaria importanza.

Per questo la scuola tiene un contatto continuo con la famiglia, instaurando un clima di collaborazione fattiva, coinvolgendola nella redazione del patto di corresponsabilità, del Regolamento di Istituto, nelle decisioni relative alle sanzioni, nel recupero degli studenti bulli o vittime o testimoni".

Erica Trucchia

Bracciano. Iniziativa organizzata dall'Associazione Forum Clodii con l'architetto Michele Magazzù

“La via Clodia negli studi topografici dell'Ager Foroclodiense”

Si è svolta il 7 giugno, in modalità videoconferenza, l'incontro dell'architetto Michele Magazzù, “La via Clodia negli studi topografici dell'Ager Foroclodiense” organizzato dalla Forum Clodii. La conferenza, già programmata da tempo, si sarebbe dovuta svolgere nel mese di aprile, ma a causa dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19 è stata rinviata e svolta in modalità telematica.

L'evento della durata di oltre un'ora, si è aperto con parole di benvenuto da parte del Presidente della Forum Clodii, Massimo Mondini e con una presentazione della nuova associazione ECHA (European Cultural Heritage) di cui Magazzù è fondatore e Presidente. A seguire, si è svolta la conferenza vera e propria nella quale il relatore ha meglio illustrato la storia legata alla via Clodia attraverso l'aiuto di alcune slide. «La via Clodia fu costruita per collegare Roma con l'Etruria – ci dice Magazzù – soprattutto



tutto a seguito delle conquiste territoriali operate dai romani. Nasce principalmente a scopi commerciali, successivamente diventa una direttrice di penetrazione in terra etrusca, con finalità militari e di controllo territoriale e, infine, evolve in un'arteria stradale praticata da facoltosi cittadini romani che elessero il circondario bracciano quale luogo privilegiato per la costruzione di sontuose residenze servite, da diverticoli stradali della Clodia». L'archi-

tetto, grazie agli studi svolti per anni sull'argomento soprattutto sul tracciato della Clodia nel tratto compreso tra Roma e l'antica città Forum Clodii, che si ergeva sulle propaggini del lago di Bracciano, riesce a trasmettere con passione quanto appreso. L'interesse per questa parte di storia nasce durante un progetto di ricerca, curato dai Musei Vaticani e in collaborazione con l'Università di “Roma Tre” al quale ha preso parte durante il periodo accademico, svolto a

Santa Maria di Galeria, presso la sede delle antenne vaticane. «La prima volta che ho messo piede sui basoli della via Clodia era il 2013 – prosegue Magazzù – fu allora che mi feci molte domande alle quali non sapevo rispondere per assenza di studi sull'argomento. La via Clodia una delle consolari più importanti e antiche di Roma era caduta, soprattutto in quel tratto, nel “dimenticatoio”. Un primo esito di quegli approfondimenti fu la mia tesi di laurea, che grazie alle indagini condotte dai Musei Vaticani, ha contribuito a colmare un'enorme lacuna topografica. Successivamente ho approfondito liberamente l'argomento grazie la dottorato di ricerca». La videoconferenza si è conclusa con un attento pubblico di circa 50 persone. «Non appena sarà possibile mi piacerebbe organizzare una conferenza all'aperto all'interno del Parco Archeologico Naturalistico dell'Acqua Claudia, dove ha sede l'Associazione ECHA».

Claudia Reale

presentazione del libro

LAURA LATTANZI PER MAI

Interverranno:

ADRIANO MENCARELLI
Presidente sezione A.I.S.M. di Roma

BRUNO BRUNI
Sindaco di Manziana

ELEONORA BRINI
Assessore alla Cultura

BRUNO PRINCIPE
Consigliere regionale A.I.S.M.

MARCO DI FRANCESCO
Rappresentante La Caravelle Editrice

MAURIZIO GREGORINI

Disegni di
FABIO MONTERISI

Musica del
M° MASSIMO PAFFI
(voce, piano, flauto soprano)
Autore della colonna sonora del romanzo,
eseguirà le sue musiche durante l'evento

Con la partecipazione dei cantanti
ILARIA FERRARI e SANNY

ALLEGATO CD AUDIO

PER MAI
di Laura Lattanzi

27 GIUGNO 2020 - ore 18:00

PIAZZA DEL COMUNE
LARGO GIOACCHINO FARÀ
COMUNE DI MANZIANA - RM

Con il patrocinio del Comune di Manziana

I PROVENTI DELLA VENDITA SARANNO DEVOLUTI IN PARTE ALLE ATTIVITÀ DELLA SEZIONE A.I.S.M. DI ROMA

L'evento è organizzato nel rispetto delle norme di sicurezza previste per l'emergenza Covid-19.
A tal proposito, in caso di maltempo, la presentazione verrà posticipata al giorno 28 giugno 2020

**Per sostenere L'agone e promuovere la tua attività
è possibile contattare**

furgiuele.giovanni@gmail.com

Tel. 339.7904098

**Se vuoi scrivere per L'agone contatta il numero
Tel. 339.7904098**

SOSTIENI L'AGONE

**Per sostenere L'agone puoi accreditare
un tuo contributo attraverso le seguenti
coordinate:**

- Banca delle Marche**
- C/C 542 – ABI 6055 – CAB 38880 – CIN S**
- IBAN IT64 S060 5538 8800 0000 0000 542**

Oriolo. Seconda edizione della manifestazione di solidarietà promossa da Polisportiva e Comune
“Borsa dello Sport” in ricordo di Nadia Pegdwende Ouedraogo

Per il secondo anno consecutivo, la sezione volley della Polisportiva Oriolo e il Comune di Oriolo Romano hanno promosso la “Borsa dello Sport” in memoria di Nadia Pegdwende Ouedraogo, un generoso gesto di solidarietà che permetterà a ragazzi in difficoltà di inseguire i propri sogni nelle attività sportive che più prediligono.

«Purtroppo, la pandemia che sta sconvolgendo il mondo – rimarca il presidente del volley Oriolo, Marcello Susini – ha causato enormi disagi a tutti e ha impedito il normale svolgimento dei vari campionati ai quali la nostra società stava partecipando. Siamo desiderosi di tornare in campo il prima possibile e di continuare a regalare forti emozioni, perché amiamo questo sport e sappiamo quanto sia importante per i nostri ragazzi. Nonostante ciò, vogliamo



ricordare ancora una volta Nadia, giovanissima atleta strappata alla vita prematuramente in un tragico incidente stradale, ragazza con enormi doti sportive e umane, amante della pallavolo, determinata, volitiva e con grandi potenzialità, esempio luminoso per

tutte quelle ragazze che sognano di raggiungere grandi obiettivi sportivi. Ricordarla fa davvero bene al cuore, perché Nadia ha toccato il cuore di tutti noi. E, allora, tutti insieme continueremo a portare avanti il suo sogno grazie ad una “Borsa dello Sport” che

porta il suo nome».

«In aggiunta alle parole espresse del presidente Susini – dichiara Francesca Giustini, vice sindaco di Oriolo – e al ricordo per Nadia, voglio ringraziare la sezione volley della Polisportiva e la famiglia della ragazza che, in collaborazione con i servizi sociali del Comune, contribuiranno a sostenerne un giovane atleta a cui, purtroppo, vengono meno le possibilità economiche per praticare uno sport.

Non c’è niente di più bello che donare. E farlo in memoria di Nadia riempie di felicità quanti hanno avuto la fortuna di conoscerla, di viverla e di amarla, per la sua gentilezza, la sua immensa passione per la vita e per la pallavolo e il suo meraviglioso sorriso, perché Nadia è stata essa stessa un dono e una gioia per l’intera comunità oriolese».

Dario Calvaresi

Sono scese in campo tutte le categorie, dal minibasket passando per le giovanili fino ai senior
L’Asd Bracciano Basket riabbraccia tutti i suoi atleti

Finalmente in campo! Dopo tanti mesi e giorni di stasi sportiva, si può tornare a calcare i nostri terreni di gioco. Lo staff del Bracciano Basket non si è mai fermato: tante le attività online proposte per rimanere in contatto con tutti i tesserati ma anche e soprattutto tanto studio delle norme direttive federali. L’organizzazione e la professionalità societaria, unita alla fiducia di tante famiglie, hanno permesso a tantissimi bambini e ragazzi di tornare a far rimbalzare l’amata palla a spicchi.

Il rispetto del protocollo della Federazione Italiana Pallacanestro, diramato a cascata subito dopo la riapertura indetta dall’ultimo DPCM, diviene un punto fermo nella gestione degli allenamenti. Staff e atleti pronti e volenterosi e ben informati; si torna a giocare esprimendo tutta la Passione Vera che contraddistingue il nostro movimento. Oltre cento iscritti per la



fase estiva. Sono scesi in campo tutte le categorie, dal minibasket passando per le giovanili concludendo con i senior. Campo principale l’amatissimo playground di via dei Lecci, un streetball stile USA. Un campo all’aperto cercato, voluto e realizzato dal Presidente Luciano Ciccone. «Orgoglioso di quello che

all’epoca era sono un sogno ma che fortunatamente da alcuni anni è diventato realtà. In questi giorni è colmo di giovani di Bracciano ma anche di zone limitrofe. Il Comune spesso è partecipe alla manutenzione perché nel tempo si è reso conto dell’importanza di questo luogo di ritrovo di molti giovani ap-



passionati dello sport all’aria aperta.

La società però non pensa solo al presente ma è concentrata sull’imminente inizio di stagione, Covid-19 permettendo, stilando programmi con l’intero staff che a breve sarà reso noto a tutti.

Pertanto ben tornato Basketball!!!

Insieme, siamo Pronti a Ripartire!

#ANDRÀTUTTOBENE

- Virtual OPENHOUSE
- Protocolli di Sicurezza COVID-19
- Firma Elettronica
- Sanificazione Professionale dei Nostri Uffici



LA TUA AGENZIA IMMOBILIARE DI FIDUCIA!

Anguillara Sabazia
Via Romana, 28

06 999 01489

Bracciano
Via Fausti, 49

06 9980 5815

Trevignano Romano
P.zza V. Emanuele III, 18

06 999 9823



Via della Sposetta Vecchia, 1
00062 Bracciano RM
Telefono: 06 9980 5585

**SIAMO DI NUOVO APERTI E VI ASPETTIAMO CON PIACERE
PER FARVI TORNARE A GUSTARE LE NOSTRE SPECIALITÀ'**